



COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 Reg. Del.

OGGETTO: Ricorso avverso Sentenza Giudice di Pace di Chiaravalle C.le n. 73/2013 - Parisi Ezio C/ Comune - Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e nomina Difensore.

L'anno duemilatredici, il giorno sette, del mese di marzo, alle ore 18,20 , nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco		x
2	Avv. Felice Siciliano	Vicesindaco	x	
3	Dott.ssa Concetta Montillo	Assessore	x	
4	Sig. Rino Pirrò	"	x	
5	Sig.ra Maria Concetta Marascio	Assessore Esterno	x	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Scarpino.

Presiede il Vicesindaco Avv. Felice Siciliano il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Giudice di Pace di Chiaravalle Centrale con sentenza n. 73/2013, depositata il 23/1/2013, ha accolto il ricorso proposto dal Sig. Parisi Ezio per il risarcimento del danno subito condannando questo Ente alla rifusione del danno stesso e al pagamento delle spese di lite;
- il Comune di Montepaone nel costituirsi in giudizio contro il ricorso citato con

delibera della Giunta Comunale n. 46/2011 ha nominato quale Difensore del Comune la Dott.ssa Maria Angela Lazzaro;

- lo stesso professionista con nota del 1/2/2013 nel comunicare copia della citata sentenza ha espresso un proprio parere a sostegno della possibilità di impugnare il provvedimento citato;

Ritenuto, alla luce delle motivazioni addotte dalla Dott.ssa Lazzaro, di proporre appello nelle sedi opportune alla sentenza emarginata in oggetto;

Ritenuto, altresì, confermare incarico legale, anche per il seguente grado di giudizio, alla Dott.ssa Maria Angela Lazzaro, del Foro di Catanzaro;

Visti:

- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

In relazione a quanto precede:

- prendere atto della sentenza in oggetto e costituirsi in appello, avverso la sentenza medesima, nei modi e termini e nelle sedi opportune, autorizzando il Sindaco di provvedere in merito, riconfermando l'incarico legale alla Dott.ssa Maria Angela Lazzaro;
- demandare al Responsabile del Servizio l'incarico di impegnare le somme necessarie;
- stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto lgs. 267/2000.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Scarpino

IL VICESINDACO-PRESIDENTE
Avv.to Felice Siciliano

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal <u>13/03/2013</u> al <u>28/03/2013</u></p> <p>IL RESP. DELL'ALBO IL SEGRETARIO Sig.ra Fabbio Rosaria Dott. Giuseppe Scarpino</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva /____/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/____/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p>
<p>/<u>X</u>/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. <u>2442</u> del <u>13/03/2013</u>, ai sensi dell'art. 125 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000.</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p>
<p>/____/ Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 135 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000</p>	<p>IL SEGRETARIO</p>